Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — Roma - Martedì, 21 novembre 1933 - Anno XII — Numero 269

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

cedola al 1° maggio 1934 annullate e ritirate dalla circolazione. — **Società tramvie vicentine, in Vicenza**: Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1933-XI. — **Banca d'Italia**: Obbligazioni del prestito 6,50 per cento del Governo austriaco sorteggiate il 30 ottobre 1933-XII. — **Società anonima Quartiere Missori, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1933-XI. — **Città di Trieste**: Obbligazioni del prestito dell'anno 1899 sorteggiate nella 34ª estrazione del 2 novembre 1933-XII. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1933-XII. — **Società anonima Officine meccaniche Stigler, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1933-XI. — **Società della ferrovia sicula occidentale Palermo-Marsala-Trapani, in Roma**: Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Comune di Azzate**: Obbligazioni del prestito di L. 200.000 emesso nel 1927 sorteggiate nella 6ª estrazione del 30 ottobre 1933-XII. — **Società Brioschi per imprese elettriche, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1933-XI. — **Croce Rossa Italiana**: Obbligazioni del prestito a premi sorteggiate nella 191ª estrazione del 2 novembre 1933-XII. — **Odero-Terni-Orlando - Società per la costruzione di navi, macchine e artiglierie, in Genova**: Obbligazioni sorteggiate nella 32ª estrazione del 30 ottobre 1933-XII. — **Società meridionale di elettricità, in Napoli**: Obbligazioni 6 per cento, serie B, emissione 1928, sorteggiate nella 5ª estrazione del 31 ottobre 1933-XII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1481.

Radiazione del rimorchiatore « N. 89 » dal quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178;
Udito il parere del Comitato degli ammiragli;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Regio rimorchiatore « N. 89 » è radiato dal quadro del naviglio da guerra dello Stato a datare dal 15 novembre 1933.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1933 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 340, *foglio* 72. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 ottobre 1933, n. 1482.

Modifica dei ruoli organici dei posti di professori di ruolo della Facoltà di scienze politiche e della Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 15 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;
Riconosciuta l'opportunità di modificare, per esigenze didattiche, il riparto dei posti di professore di ruolo assegnati alla Facoltà di scienze politiche ed alla Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Roma, di cui alla tabella allegata al R. decreto 16 febbraio 1933, n. 261;
Sentito il parere del Comitato esecutivo della prima sezione del Consiglio superiore dell'educazione nazionale, in via di urgenza e coi poteri della Sezione medesima;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° novembre 1933 i ruoli organici dei posti di professore di ruolo della Facoltà di scienze politiche e della Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Roma, di cui alla tabella allegata al R. decreto 16 febbraio 1933, n. 261, sono modificati come appresso:

Facoltà di scienze politiche, numero 8;
Facoltà di giurisprudenza, numero 17.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1933 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 340, *foglio* 111. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1483.

Inscrizione delle motocisterne « Garigliano » e « Sesia » nel quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Le due motocisterne per acqua da 550 tonnellate di portata, delle quali una è in costruzione presso i Cantieri del Tirreno ed una presso i Cantieri riuniti dell'Adriatico, sono inscritte nel quadro del naviglio da guerra, fra le navi sussidiarie, assumendo rispettivamente i nomi di « Garigliano » e « Sesia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1933 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 340, *foglio* 73. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 febbraio 1933, n. 1484.

Fissazione dei contributi dovuti da alcuni Comuni del Piemonte per le Regie scuole ed i Regi corsi d'avviamento professionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 12 della legge 7 gennaio 1929, n. 8;

Veduti gli articoli 29 e 30 della legge 22 aprile 1932, n. 490;

Veduto l'art. 2 del testo unico sulla finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Vedute le liquidazioni eseguite dal Regio provveditore agli studi di Torino dei contributi da consolidare per gli ex-corsi integrativi, trasformati in Regie scuole o Regi corsi secondari di avviamento professionale, e le deliberazioni di accettazione dei Comuni interessati;

Considerato che, in attesa del presente provvedimento, alcuni dei predetti Comuni eseguirono delle spese in conto dei contributi da essi dovuti per il funzionamento delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale agli ex-corsi integrativi succeduti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata la liquidazione del contributo che ciascuno dei Comuni delle provincie di Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, riportato nell'elenco annesso al presente decreto, deve versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 12 della legge 7 gennaio 1929, n. 8, e dell'art. 29 della legge 22 aprile 1932, n. 490, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° luglio 1930-31 dicembre 1931, nella somma risultante dall'elenco stesso, il quale, d'ordine Nostro, viene firmato dal Ministro proponente.

Art. 2.

I contributi tuttora dovuti a norma del presente decreto saranno versati entro il termine di tre mesi dalla comunicazione del decreto stesso da eseguirsi dal Regio provveditore agli studi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di inadempienza, il prefetto promuoverà l'emissione di un mandato d'ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza del debito, per sorte capitale e per interessi di mora.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 340, foglio 46. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni debbono versare alla R. Tesoreria dello Stato per il periodo 1° luglio 1930–31 dicembre 1931, in applicazione dell'art. 12 della legge 7 gennaio 1929, n. 8, e dell'art. 29 della Legge 22 aprile 1932, n. 490.

Num. d'ordine	COMUNI	AMMONTARE: del contributo annuo liquidato	del contributo per il periodo 1° luglio 1930-31 dic. 1931	delle spese sostenute in conto del contributo stesso	del contributo ancora dovuto
	I. — Provincia di ALESSANDRIA.				
1	Casale Monferrato	74.883,60	112.325,40	—	112.325,40
2	Castelnuovo Scrivia	3.000 —	4.500 —	—	4.500 —
3	Cocconato	1.000 —	1.500 —	380 —	1.120 —
4	Costigliole d'Asti	3.500 —	5.250 —	2.000 —	3.250 —
5	Felizzano	1.150 —	1.725 —	—	1.725 —
6	Gavi	1.040 —	1.560 —	700 —	860 —
7	Montemagno	1.000 —	1.500 —	765,60	734,40
8	Novi Ligure	22.504 —	33.756 —	—	33.756 —
9	Pontecurone	1.000 —	1.500 —	450 —	1.050 —
10	Portacomaro	2.000 —	3.000 —	—	3.000 —
11	Quattordio	400 —	600 —	—	600 —
12	Tortona	27.304 —	40.956 —	—	40.956 —
13	Viguzzolo	500 —	750 —	—	750 —
	TOTALI	139.281,60	208.922,40	4.295,60	204.626,80
	II. — Provincia di AOSTA.				
1	Aosta	8.305 —	12.457,50	—	12.457,50
	III. — Provincia di CUNEO.				
1	Garessio	3.000 —	4.500 —	1.800 —	2.700 —
2	Mondovì	5.053 —	7.579,50	—	7.579,50
3	Ormea	700 —	1.050 —	—	1.050 —
4	Savigliano	6.000 —	9.000 —	—	9.000 —
	TOTALI	14.753 —	22.129,50	1.800 —	20.329,50

N. d'ordine	COMUNI	AMMONTARE del contributo annuo liquidato	del contributo per il periodo 1° luglio 1930-31 dic. 1931	delle spese sostenute in conto del contributo stesso	del contributo ancora dovuto
	IV. — Provincia di NOVARA.				
1	Trecate	7.295,95	10.943,92	2.151,05	8.792,87
	V. — Provincia di TORINO.				
1	Carignano	2.000 —	3.000 —	—	3.000 —
2	Carmagnola	300 —	450 —	—	450 —
3	Condove	1.000 —	1.500 —	—	1.500 —
4	Leynì	2.000 —	3.000 —	—	3.000 —
5	Moncalieri	4.292 —	6.438 —	—	6.438 —
6	Pinerolo	15.525,60	23.288,40	1.912 —	21.376,40
7	Settimo Torinese	4.000 —	6.000 —	1.107,15	4.292,85
8	Torre Pellice	3.000 —	4.500 —	—	4.500 —
	TOTALI	32.117,60	48.176,40	3.619,15	44.557,25
	VI. — Provincia di VERCELLI.				
1	Borgosesia	10.000 —	15.000 —	310 —	14.690 —
2	Cigliano	969 —	1.453,50	—	1.453,50
3	Gattinara	660 —	990 —	—	990 —
4	Livorno Ferraris	200 —	300 —	—	300 —
	TATALI	11.829 —	17.743,50	310 —	17.433,50

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

REGIO DECRETO 2 novembre 1933, n. **1485**.
Istituzione di un Commissariato per il turismo in Libia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 11 della legge 26 giugno 1927, n. 1013;

Ritenuta l'opportunità, per il crescente movimento turistico delle due colonie dell'Africa Settentrionale, di meglio coordinare e disciplinare tutte le attività a questo scopo dirette;

Sentito il Consiglio superiore coloniale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito un Commissariato per il turismo in Libia, al quale è preposto un commissario nominato con decreto del Ministro per le colonie.

Il Commissariato per il turismo in Libia è alla diretta dipendenza del Ministro per le colonie.

Art. 2.

Spetta al Commissariato per il turismo in Libia di dirigere e coordinare tutte le attività concernenti il turismo nell'ambito della Tripolitania e della Cirenaica; di promuovere lo sviluppo e di controllare tutti gli enti, istituti, organizzazioni o comitati esistenti nelle due Colonie e che ivi svolgano azione nel campo turistico.

Esso coordinerà la sua attività con quella del Commissariato per il turismo istituito nel Regno.

Art. 3.

Con successivo decreto Ministeriale saranno emanate le norme per l'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

DE BONO.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 340, foglio 114. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 settembre 1933, n. **1486**.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di S. Agata la Vetere, in Catania.

N. 1486. R. decreto 21 settembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di S. Agata la Vetere in Catania.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. 1487.
Trasformazione del fine dell'Opera pia « Annoni » con sede in Capriano, frazione del comune di Briosco.

N. 1487. R. decreto 31 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene trasformato il fine dell'Opera pia « Annoni » con sede nella frazione Capriano del comune di Briosco (provincia di Milano), ed è approvato il nuovo statuto organico della pia istituzione.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 4 agosto 1933, n. 1488.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Monza-Molteno-Oggiono, con sede in Milano.

N. 1488. R. decreto 4 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Monza-Molteno-Oggiono, con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1933 - Anno XII

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 481 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Lazzarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Lazzarich Maria ved. Grion, figlia del fu Filippo e di Draghessich Anna, nata a Pola il 6 gennaio 1857 e abitante a Pola, via Badoglio, 8, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lazzari ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4488)

N. 482 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che i cognomi « Lazzarich » e « Radossevich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge devono riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Radossevich Marta vedova Lazzarich Marco, figlia di Simone e della fu Kirac Lucia, nata a Medolino (Pola) il 26 maggio 1871 e abitante a Medolino n. 13, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ardossi » e « Lazzari » (Ardossi Marta vedova Lazzari).
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Lazzari » anche ai figli, nati a Medolino: Giovanni, il 7 dicembre 1899; Maria, il 12 settembre 1906; Eufemia, il 27 marzo 1909; Agnese, il 21 gennaio 1912; Giuseppe, nato a Brunschopt l'8 giugno 1916.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4489)

N. 469 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Lacosegliaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Lacosegliaz Francesco, figlio del fu Angelo e della fu Sussian Maria, nato a Novacco (Montona) il 14 maggio 1869 e abitante a Pola, via Francia n. 32, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lacoseglio ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ivancich Giovanna fu Luca e fu Prodan Angela, nata a Visinada il 16 febbraio 1860.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4490)

N. 476 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Lamprecht » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Lamprecht Romano, figlio di Zaccaria e di Klancich Anna, nato a Trieste il 3 febbraio 1892 e abitante a Pola, via Promontore, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lamberti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Fabretto Anna di Giovanni e di Simonelli Elisabetta, nata a Pola l'11 marzo 1891.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4493)

N. 478 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Lazzarich » e « Dubaz » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Lazzarich ved. Maria Concetta nata Dubaz, figlia del fu Gregorio e della fu Benussi Antonia, nata a Parenzo il 9 aprile 1867 e abitante a Pola, Monte Cappelletta, 2, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Dobani » e « Lazzari » (Dobani Maria Concetta ved. Lazzari).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Lazzari » ai figli, nati a Pola: Anna, il 5 settembre 1904; Roberto, il 10 giugno 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4494)

N. 468 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Labinaz » e « Rudan » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Rudan Maria ved. Labinaz Antonio, figlia del fu Giovanni e di Giovanna Pacich, nata a Barbana il 26 dicembre 1874 e abitante a Pola, via Giovia, n. 36 sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Rodani » e « Albonese » (Rodani Maria ved. Albonese).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Albonese » anche ai figli nati a Pola: Carolina, il 30 luglio 1902; Antonio, il 25 giugno 1904; ai nipoti, figli illeg. di Carolina Labinaz, nati a Pola: Amalia, l'8 febbraio 1925; Mario, il 4 aprile 1928, ed alla nuora Maria Silian fu Giovanni e fu Berghich Maria, moglie di Antonio Labinaz, nata a Marzana l'11 agosto 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4495)

N. 474 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ladavaz-Macich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ladavaz Macich Simone, figlio del fu Giuseppe e della fu Zidarich Mattea, nato a Pisinovecchio (Pisino) il 25 settembre 1862 e abitante a Pola, via del Bel-

gio n. 13, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ladava-Macchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bon Antonia di Vincenzo e di Martincich Antonia, nata a Novacco il 15 luglio 1880 ed ai figli: Francesco, nato a Pola il 6 agosto 1902; Giulio, nato a Pola il 21 dicembre 1908; Amalia, nata pure a Pola il 22 dicembre 1918.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4496)

N. 473 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ladavaz-Macich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ladavaz-Macich Giuseppe, figlio di Simone e di Micich Antonia, nato a Pisino il 15 aprile 1876 e abitante a Pola, in via Valsaline, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ladava Macchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Benich Maria di Antonio e di Linz Maria, nata a Gimino il 6 marzo 1893 ed alla figlia Adelma, nata a Pola il 1° febbraio 1923 ed alla nipote Ladavaz Maria di Antonio e fu Ladavaz Maria, nata a Pisino il 20 ottobre 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4497)

N. 94 H.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Hrelia » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Hrelia Giovanni, figlio di Matteo e della fu Mattea Gregorovich, nato a Gimino il 18 agosto 1892 e abitante a Pola, Valpaganor, 478, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Reglia ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Smocovich fu Francesco e fu Antonia Bonassich, nata a Pedena (Pisino) il 24 agosto 1888.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4498)

N. 932 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Serian » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Serian Massimiliano, figlio del fu Giuseppe e della fu Cattonar Maria, nato a Pola il 4 febbraio 1898 e abitante a Pola, via Giulia n. 9, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Serio ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4565)

N. 929 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla re-

stituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Serdoz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Serdoz Giuseppe, figlio di Andrea e di Sculac Francesca, nato a Pola il 4 marzo 1871 e abitante a Pola, via Rosanda, 24, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sardo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Marfan Francesca fu Matteo e fu Glavich Caterina, nata a Pedena (Pisino) il 20 maggio 1872.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4506)

N. 92 H.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Hrelia » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Hrelia Francesco, figlio di Antonio e di Giovanna Bencich, nato a Gimino il 31 marzo 1905 e abitante a Pola, Stignano, n. 114, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Reglia ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bosaz Eufemia di Gregorio e di Maria Gregorovich, nata a Gimino il 10 settembre 1908 ed alla figlia Francesca, nata a Pola il 4 ottobre 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4499)

N. 93 H.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Hrelia » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Hrelia Giacomo, figlio del fu Giovanni e di Lucia Craucich, nato a Gimino il 25 febbraio 1880 e abitante a Pola, via Belgio n. 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Reglia ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli della defunta moglie Lucia Suffich, nati a Gimino: Maria, il 6 settembre 1901; Biagio, il 2 febbraio 1904.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4500)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli di rendita consolidato 3,50 per cento.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 3.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 per cento, n. 202681, di annue L. 259, intestato a Fornari Teresa fu Pietro, moglie di Avataneo Edoardo, domiciliata ad Ivrea (Torino), con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, 8 luglio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5161)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per convalidazione di certificato di rendita consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 2.

È stato prodotto per convalida il certificato di rendita consolidato 5 per cento n. 484615 di L. 60 intestato ad Argentino Teresina di Giustino, moglie di Iacurto Luigi, domiciliata in Casacalenda (Campobasso), vincolato per dote della titolare.

Essendo tale certificato mancante di alcune ricevute per rate semestrali anteriori a quella al 1° luglio 1936 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 8 luglio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5200)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 240.

Media dei cambi e delle rendite

del 17 novembre 1933 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.62
Inghilterra (Sterlina)	61.20
Francia (Franco)	74.325
Svizzera (Franco)	367.60
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.645
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.72
Cecoslovacchia (Corona)	56.60
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.74
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.545
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.08
Olanda (Fiorino)	7.67
Polonia (Zloty)	212 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	155 —
Svezia (Corona)	3.165
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	88.725
Id 3,50 % (1902)	88.125
Id. 3 % lordo	64.525
Consolidato 5 %	94.025
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.575
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	100.95
Id. id. id. 1940	104.575
Id. id. id. 1941	104.575
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91 —

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 241.

Media dei cambi e delle rendite

del 18 novembre 1933 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.70
Inghilterra (Sterlina)	61.20
Francia (Franco)	74.30
Svizzera (Franco)	367.65
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.647
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.75
Cecoslovacchia (Corona)	56.60
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.735
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.541
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.08
Olanda (Fiorino)	7.66
Polonia (Zloty)	213 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	154.35
Svezia (Corona)	3.16
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	88.70
Id. 3,50 % (1902)	87.875
Id. 3 % lordo	64.50
Consolidato 5 %	93.925
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.525
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	100.90
Id. id. id. 1940	104.575
Id. id. id. 1941	104.625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.025

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Richiesta di tramutamento di certificato consolidato 3,50 per cento

(2ª *pubblicazione*). Avvino n. 34.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore per certificato di rendita consolidato 3,50 % n. 372280 di L. 59,50 intestata a Croce Enrico od Errico fu Giuseppe domiciliato in Pettorano sul Gizio (Aquila), vincolato per cauzione notarile del titolare.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 16 settembre 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA

(5816)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che *sei mesi* dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	135374	Passerini Maria fu Gregorio, nubile, domiciliata a Bracciano (Roma)	L.	25 —
»	135375	Passerini Olga fu Gregorio, nubile, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	25 —
»	116374	Passerini Maria fu Gregorio, minore sotto la p. p. della madre Del Nero Vincenzina, vedova Passerini, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	50 —
»	238950	Passerini Maria fu Gregorio, minore sotto la p. p. della madre Del Nero Vincenzina fu Domenico, vedova in seconde nozze di Volpi Luciano, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	850 —
»	101066	Passerini Olga fu Gregorio, nubile, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	50 —
3.50 %	815696	Frà Germana di Francesco, moglie di Cervini Antonio fu Michele, domiciliata a Milano, vincolata	»	2625 —
Cons 5 %	385446 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Polli Adriana fu Giuseppe, moglie di Miani Tullio, domiciliata a Milano per l'usufrutto: Miani Tullio fu Guglielmo, domiciliato a Milano	»	425 —
»	389931 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	»	350 —
3.50 %	330004	Auriemma Pasquale, Luigi, Giacomo, Roberto, Raffaele, Elvira, Eleonora e Maria fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Luisa Mosca, domiciliata a Napoli	»	10,50
»	353043	Auriemma Pasquale, Raffaela, Luigi, Giacomo, Eleonora, Roberto e Maria fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Mosca Elisa, domic. in Caivano (Napoli)	»	70 —
»	331418	Auriemma Elvira, Luigi, Giacomo, Pasquale, Eleonora, Roberto e Maria, minori sotto la p. p. della madre Mosca Elisa, domic. a Caivano (Napoli)	»	161 —
»	332162	Mosca Elisa di Luigi, vedova di Auriemma Giuseppe, domiciliata a Caivano (Napoli)	»	91 —
»	415370	Auriemma Luigi fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Mosca Elisa fu Luigi, ved. Auriemma, domiciliata a Napoli	»	31,50
»	415371	Auriemma Roberto fu Giuseppe, minore, ecc., come la precedente	»	31,50
»	415374	Auriemma Maria fu Giuseppe, minore, ecc., come la precedente	»	31,50
»	415375	Auriemma Giacomo fu Giuseppe, minore, ecc., come la precedente	»	31,50
Cons. 5 %	125447	Castiglioni Arcangelo di Davide, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Como	»	50 —
» Polizza combattenti	8454	Caruso Luigi di Domenico, domiciliato a Roccagloriosa (Salerno)	»	20 —
Cons. 5 %	481836	Baviello Antonio di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Villanova del Battista (Avellino)	»	240 —

CATEGORIA del Debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	754329 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: De Santis Teresa fu Giacobbe, ved. di Romano Giambattista e moglie in seconde nozze di Santangelo Francesco, domiciliata a Napoli	L.	59,50
		per la proprietà: Romano Antonietta fu Giambattista, minore sotto la p. p. della madre De Santis Teresa fu Giacobbe, vedova, ecc., come l'usufrutto precedente		
»	754330 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . .	»	59,50
		per la proprietà: Romano Giuseppe fu Giambattista, minore ecc., come la proprietà precedente		
»	754331 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . .	»	59,50
		per la proprietà: Romano Giacobbe fu Giambattista, minore, ecc., come la proprietà precedente		
»	754332 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . .	»	59,50
		per la proprietà: Romano Luigi fu Giambattista, minore, ecc., come la proprietà precedente		
Cons. 5 %	339857	Chiesa di S. Maria Maggiore di Feroleto Antico (Catanzaro)	»	45 —
3,50 %	674378	Palopoli Rachele fu Giuseppe, moglie di Tarsia Antonio, domiciliata a Cassano Jonio (Cosenza), vincolata . . .	»	73,55
Prest. Naz. 5 %	19050	Rivera Margherita di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domiciliata a Torino	»	90 —
»	138597	Accetura Anna fu Giuseppe-Maria, vedova di Sebastiano Carbonara, domiciliata a Triggiano (Bari)	»	300 —
»	71531	Treves Alma di Davide, moglie di Morel Valerio-Luigi fu Emilio, domiciliata a Pegli (Genova), vincolata	»	2370 —
»	318959	Petrarulo Carolina fu Michele, moglie di d'Elsa Pasquale, domiciliata a Pegli (Genova), vincolata	»	525 —
» Littorio	42957	Morel Emilio di Valerio-Luigi, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Pegli (Genova)	»	5000 —
Cons. 5 %	407441	Gagliardi Pietro e Girolamo di Arturo, minori sotto la p. p. del padre, domiciliato a Caltanissetta	»	100 —
»	186961	Sardina Anna Giovanna e Giovanni Battista fu Giovambattista, minori sotto la p. p. della madre Morana Rosalia vedova Sardina, domiciliata a Bagheria (Palermo)	»	140 —
» Littorio	65899	Vinci Rosa di Giuseppe, domiciliata a S. Agata di Militello (Messina)	»	2500 —
»	13630	Porra Annita di Luigi, moglie di Lazzarini Giovanni fu Giacinto, domiciliata a Milano, vincolata	»	1565 —
Cons. 5 %	473817	Mendola Salvatore fu Benedetto, domiciliato a Palermo, vincolata	»	50 —
3,50 %	25793	Beneficio di Sant'Antonio di Vienna in Napoli	»	14 —
Cons. 5 %	230648 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bossi Zuana di Ercole, minore sotto la p. p. del padre, domiciliata a Busto Arsizio (Milano) . . .	»	2500 —
		per l'usufrutto: Congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Fioretti Clelia di Giacomo e Bossi Ercole fu Ercole, domiciliato a Busto Arsizio (Milano)		
»	478289	Fabbriceria della Chiesa di S. Maria Maggiore in Buttrio (Udine)	»	10 —
»	355924	Calzola Camillo di Doriego, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Genova	»	140 —
» Littorio	29819	Ladisa Vincenzo di Giuseppe, domiciliato a Bari, ipotecata .	»	50 —

CATEGORIA del Debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	615799	Sifola Salvatore di Pantaleo, domiciliato a Preseglie (Brescia) ipotecata	L.	24,50
Cons. 5 %	101067	Volpi Vittoria di Luciano, nubile, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	50 —
»	177384	Volpi Vittoria fu Luciano, minore sotto la p. p. della madre Del Nero Vincenzina ved. Volpi, domiciliata a Roma . .	»	1125 —
»	136376	Volpi Vittoria di Luciano, nubile, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	25 —
»	234644	Volpi Vittoria fu Luciano, minore, sotto la p. p. della madre Del Nero Vincenzina fu Domenico vedova di Volpe Luciano, domiciliata a Bracciano (Roma)	»	50 —
»	341854	Intestata come la precedente	»	210 —
»	397208	Intestata come la precedente	»	250 —
»	341855 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la precedente . . . . per l'usufrutto: Del Nero Vincenzina fu Domenico ved. Volpi	»	65 —

Roma, 30 giugno 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5095)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1933 - Anno XI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Bari	Santeramo	E	—	1
Belluno	Vigo	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Corbole Casaglio	B	—	1
Campobasso	Boiano	CpO	—	26
Id.	S. Angelo Limosano	S	—	1
Id.	Venafro	E	—	1
Cuneo	Brà	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	O	—	1
Id.	Casaln. Monterotaro	O	—	2
Id.	Volturino	O	—	8
Frosinone	Alatri	O	—	1
Id.	Ceccano	B	—	1
Id.	Ripi	O	—	1
Genova	Zoagli	B	1	—
Lecce	Otranto	O	1	—
Messina	Barc. Pozzo di Gotto	B	—	1
Modena	Formigine	B	—	1
Id.	Modena	B	—	1
Napoli	Cimitile	B	—	1
Id.	Marigliano	B	—	1
Id.	Napoli	O	—	1
Nuoro	Baunei	B	—	1
Id.	Gairo	Cp	1	—
Id.	Ierzu	E	—	1
Id.	Lula	O	—	1
Id.	Orotelli	O	—	1
Id.	Siniscala	O	—	1
Pavia	Bascapè	O	—	1
Id.	Rocca de' Giorgi	O	1	—
Id.	Vigevano	O	—	2
Perugia	Norcia	O	—	1
Piacenza	Cortemaggiore	O	—	1
Id.	Vigolzone	O	—	1
Reggio Calabria	Polistana	O	—	1
Id.	Rizziconi	O	—	2
Id.	Siderno	O	—	1
Roma	Castelmadama	B	1	—
Id.	Mandela	B	1	—
Id.	Marino	B	1	—
Id.	Monte Flavio	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Poli	BCp	1	—
Salerno	Castelcivita	CpO	1	1
Id.	Sicignano	B	—	1
Sassari	Buddusò	Cp	1	—
Id.	Illorai	B	1	—
Id.	Nule	O	—	1
Torino	Grugliasco	B	—	1
Trento	Revò	B	—	1
	Segue: *Carbonchio ematico.*			
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Viterbo	Castel S. Elia	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
			15	74
	Carbonchio sintomatico.			
Macerata	Treia	B	—	1
Nuoro	Genoni	B	—	2
Pistoia	Serravalle	B	—	1
Roma	Roma	B	1	1
Sassari	Santa Teresa	B	1	—
Id	Sassari	B	—	1
			2	6
	Afta epizootica.			
Aosta	Arvier	B	2	—
Id.	Brusson	B	1	—
Id.	Nus	B	—	1
Id	Ollomont	B	2	—
Id	Valtournanche	B	1	—
Id.	Villanova B.	B	3	—
Bergamo	Carona	B	1	—
Id.	Gromo	B	2	—
Brescia	Capriolo	B	—	1
Cuneo	Villafalletto	B	1	1
La Spezia	La Spezia	B	—	1
Napoli	Marcianise	B	—	1
Trieste	Trieste	B	1	—
			14	5
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	Arezzo	S	4	1
Ascoli Piceno	Campofilone	S	—	1
Id.	Fermo	S	2	—
Id.	Roccafluvione	S	3	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	—	4
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Belluno	S	2	—
Id.	Cesiomaggiore	S	—	1
Id.	Tambre	S	—	2
Bergamo	Villongo	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Castelmaggiore	S	1	1
Bolzano	Appiano	S	—	4
Id.	Bolzano	S	—	2
Id.	Castelrotto	S	—	1
Id.	Chiusa	S	—	1
Id.	Falzes	S	—	1
Id.	Laives	S	—	3
Id.	Naturno	S	—	2
Id.	Renon	S	—	1
Id.	S. Andrea	S	—	1
Id.	Tirolo	S	—	2
Id.	Ultimo	S	—	2
Brescia	Poncarale Flero	S	—	1
Campobasso	Ripabottoni	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue: *Malattie infettive dei suini.*			
Cosenza	Cosenza	S	1	1
Id.	Pedace	S	1	2
Id.	Rogliano	S	—	1
Id.	Spezzano della Sila	S	—	1
Id.	Trenta	S	1	1
Cremona	Casalmaggiore	S	1	—
Id.	Castelverde	S	—	1
Cuneo	Mondovì	S	—	1
Ferrara	Mesola	S	—	1
Id.	Migliarino	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	1
Forlì	Forlì	S	2	4
Id.	Meldola	S	12	6
Id.	Predappio Nuova	S	7	8
Gorizia	Canale	S	1	—
Id.	Gorizia	S	3	—
Modena	Modena	S	1	—
Napoli	Portici	S	—	14
Novara	Carpignano	S	3	—
Id.	Landriano	S	5	—
Id.	Novara	S	1	—
Id.	Vicolungo	S	—	1
Padova	Carmignano	S	—	1
Id.	Massanzago	S	—	1
Id.	Rovolon	S	1	—
Id.	Teolo	S	1	—
Pavia	Borgo S. Siro	S	1	—
Id.	Certosa di Pavia	S	1	—
Id.	Ottobiano	S	—	1
Id.	Palestro	S	1	—
Perugia	Perugia	S	—	2
Piacenza	Carpaneto	S	—	1
Id.	Podenzano	S	—	1
Pola	Parenzo	S	—	1
Id.	Pola	S	—	1
Ravenna	Casola Valsenio	S	—	2
Id.	Conselice	S	—	1
Id.	Faenza	S	1	1
Reggio Emila	Novellara	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Salerno	Piaggine	S	1	—
Sassari	Bono	S	—	1
Id.	Bonorva	S	1	—
Id.	Thiasi	S	—	1
Siena	Casteln. Berardenga	S	1	—
Teramo	Masciano S. Angelo	S	—	1
Trento	Cavalese	S	—	2
Id.	Cles	S	—	2
Id.	Coredo	S	—	2
Id.	Denno	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Flavon	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Moena	S	—	1
Id.	Peio	S	—	1
Id.	Rabbi	S	—	1
Id.	Revò	S	—	2
Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Trento	S	—	2
Id.	Tres	S	—	2
Treviso	Volpago	S	—	1
Udine	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Moruzzo	S	—	1
Id.	Pravisdomini	S	—	3
Id.	Tarvisio	S	—	1
Venezia	Pramaggiore	S	1	—
Vercelli	Brusnengo	S	—	1
Id.	Cascine S. Giacomo	S	—	10
Verona	S. Martino Buon Alb.	S	—	1
Vicenza	Asiago	S	—	1
Id.	Barbarano	S	—	1
Id.	Valdagno	S	—	1
			62	140
	Morva.			
Como	Mariano C.	E	—	1
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Maddaloni	E	—	1
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
			3	2
	Farcino criptococcico.			
Belluno	Belluno	E	1	—
Napoli	Albanova	E	1	—
Id.	Castelnuovo	E	1	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Marigliano	E	1	—
Id.	Napoli	E	4	—
Id.	Nola	E	1	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	3	—
Id.	S. Paolo	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	3	—
Id.	Villa Literno	E	1	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Eboli	E	1	1
Id.	Mercato S. Severino	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Trapani	Marsala	E	8	4
			31	6
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Cn	—	7
Bari	Adelfia	Cn	1	—
Lecce	Lecce	Cn	—	3
Napoli	Acerra	Cn	—	1
Id.	Cercola	Cn	—	2
Id.	Frignano	Cn	—	1
Id.	Gragnano	Cn	—	2
Id.	Napoli	Cn	—	10
Id.	S. Maria Capua Vet.	Cn	—	1
Id.	Vico Equense	Cn	—	2
Ragusa	Ragusa	Cn	—	1
Salerno	Angri	Cn	—	1
Id.	Battipaglia	Cn	—	1
Id.	Montecorvino Pugl.	Cn	—	1
			1	33

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti - Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti - Nuovi denunziati
	Rogna.			
Aquila	Aielli	O	1	—
Id.	Cerchio	O	1	—
Arezzo	Arezzo	O	—	1
Id.	Pratovecchio	E	1	—
Campobasso	Castel S. Vincenzo	O	17	—
Id.	Cerro al Volturno	O	6	—
Id.	Civitanova del Sannio	O	2	—
Id.	Vastogirardi	O	1	—
Frosinone	Frosinone	O	1	—
Grosseto	Castellazzara	O	1	—
Id.	Scansano	O	1	—
Macerata	Pioraco	O	—	1
Id.	Sefro	O	—	1
Perugia	Campello sul Clitunno	O	4	—
Id.	Foligno	O	5	—
Roma	Artena	O	1	—
Id.	Bassiano	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Grottaferrata	O	1	—
Id.	Mandela	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	Vallepietra	O	1	—
Salerno	Montesano sulla Marc.	E	1	—
Terni	Narni	O	3	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Viterbo	Soriano del Cimino	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			56	3
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Caltanissetta	Mussomeli	O	—	1
Catania	Randazzo	O	—	2
Forlì	Meldola	O	1	—
Perugia	Norcia	O	1	—
Rieti	Borgocollefegato	O	1	—
Roma	Campagnano	O	1	—
Siracusa	Lentini	O	—	1
Teramo	Valle Castellana	O	—	1
			4	5
	Aborto epizootico.			
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Belluno	S. Vito	B	—	4
Bologna	Calderara	B	4	—
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	—	1
Id.	Molinella	B	4	—
Id.	Pianoro	B	1	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	2	—
Como	Galbiate	B	—	3
Id.	Lecco	B	—	1
Ferrara	Ro	B	—	1
Firenze	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Castelfiorentino	B	1	—
Id.	Fiesole	B	1	—
Livorno	Collesalvetti	B	—	1
Modena	Castelfranco	B	1	—
Id.	Concordia	B	1	—
	Segue: Aborto epizootico.			
Modena	Finale nell'Emilia	B	1	—
Id.	Formigine	B	1	1
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Medolla	B	1	—
Novara	Carpignano	B	—	2
Id.	Ceppomorelli	B	3	—
Id.	Macugnaga	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Padova	Carmignano	B	—	1
Pavia	Certosa di Pavia	B	—	1
Pesaro e Urbino	Gabicce	B	—	2
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Roma	Roma	B	6	—
Siena	Colle di Val d'Elsa	B	1	—
Trento	Cavareno	B	1	—
Id.	Fondo	B	1	—
Venezia	Cona	B	1	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	Torre di Mosto	B	1	—
Vercelli	Santhià	B	—	1
Viterbo	Fabrica di Roma	B	—	1
			41	21
	Tubercolosi bovina.			
Ascoli Piceno	Fermo	B	1	—
Bari	Ruvo	B	2	—
Id.	Terlizzi	B	5	—
Bolzano	Appiano	B	—	1
Id.	Bolzano	B	—	3
Lecce	Squinzano	B	—	1
Lucca	Capannori	B	—	1
Roma	Roma	B	—	2
Trento	Fondo	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id	Chioggia	B	1	—
Id.	Fossalta Po	B	1	—
			12	8
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	1
Padova	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Stanghella	B	1	—
			2	1
	Influenza del cavallo.			
Piacenza	Agazzano	E	—	1
Id.	Nibbiano	E	—	1
Sassari	Osilo	E	13	—
Id.	Sassari	E	2	—
			15	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Difterite aviaria.				
Agrigento	Racalmuto	P	1	—
Enna	Pietraperzia	P	2	—
			3	—
Peste aviaria.				
La Spezia	Deiva	P	—	11
Colera dei polli.				
Genova	Chiavari	P	1	—
Padova	Selvazzano	P	1	—
Pavia	Belgioioso	P	1	—
Pesaro e Urbino	Gabicce	P	—	2
Id.	S. Leo	P	—	5
Rovigo	Canaro	P	—	1
			3	8

(6205)

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	24	53	89
Carbonchio sintomatico	5	6	8
Afta epizootica	7	13	19
Malattie infettive dei suini	37	99	202
Morva	2	5	5
Farcino criptococcico	4	18	37
Rabbia	6	14	34
Rogna	11	28	59
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	8	9
Aborto epizootico	19	39	62
Tubercolosi bovina	8	12	20
Diarrea dei vitelli	2	3	3
Influenza del cavallo	2	4	17
Difterite aviaria	2	2	3
Peste aviaria	1	1	11
Colera dei polli	5	6	11

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.
(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.